

## INFORMAZIONI PER LA VACCINAZIONE CONTRO L'ENCEFALITE DA MORSO DI ZECCA (TBE)

### 1. Perché vaccinarsi?

L'**Encefalite da zecca** (TBE), o meningoencefalite primaverile-estiva, è una malattia virale acuta del sistema nervoso centrale, causata da un *Arbovirus* appartenente al genere *Flavivirus*, molto simile ai virus responsabili della Febbre Gialla e della Dengue.

Dal punto di vista epidemiologico, oggi la TBE è presente in focolai endemici in molti Paesi dell'Europa centro orientale e settentrionale, Italia compresa.

Le zecche, e in particolar modo *Ixodes Ricinus* e *Ixodes Persulcatus*, operano sia come vettori che come serbatoi. Anche le zecche del genere *Dermacentor* (zecca del cane) ed *Haemaphysalis* possono trasmettere l'infezione.

Il virus può infettare diversi animali, selvatici o domestici, fra cui roditori, caprioli, ovini, caprini che contribuiscono al mantenimento del ciclo di trasmissione dell'infezione. Gli uccelli, molto probabilmente, contribuiscono a trasportare passivamente zecche infette anche a notevole distanza durante le loro migrazioni.

Nell'uomo, dopo il morso della zecca, nel 70% dei casi circa si manifesta un'infezione con sintomi lievi, che può passare inosservata.

Nel restante 30% dei casi, entro i 28 giorni successivi al morso si verifica una prima fase, in cui si manifestano sintomi simil-influenzali (febbre, mal di testa, stanchezza, dolori muscolari), a cui può seguirne, nel 10–20% dei casi, una seconda, caratterizzata da disturbi del sistema nervoso centrale (encefalite, paralisi flaccida ad esito anche mortale).

### 2. Chi dovrebbe vaccinarsi e quando?

Il vaccino a virus inattivato (ceppo Neudolf) viene somministrato per via intramuscolare seguendo un ciclo di 3 dosi (0, 1-3 mesi, 9-12 mesi), a cui segue un'unica dose di richiamo a distanza di 3 anni.

È offerta gratuitamente a tutti i residenti in Friuli Venezia Giulia, e raccomandata a tutti i viaggiatori ad alto rischio che si recano in aree endemiche (Stati Baltici, la Slovenia e la Russia).

### 3. Chi non può essere vaccinato?

#### Controindicazioni permanenti:

- \* Reazione allergica grave (anafilassi) dopo la somministrazione di una precedente dose
- \* Reazione allergica grave (anafilassi) a un componente del vaccino

#### Precauzioni:

- \* Malattia acuta, grave o moderata, con o senza febbre
- \* Orticaria generalizzata immediata dopo la somministrazione di una precedente dose
- \* Reazione allergica grave al lattice (per i prodotti che contengono lattice nella siringa)

## 4. Quali possono essere le reazioni indesiderate dopo la vaccinazione?

Sono stati riportati i seguenti effetti indesiderati:

### Molto comuni:

Dolore in sede di iniezione

### Comuni:

Mal di testa, nausea, dolori muscolari e articolari, senso di stanchezza o indisposizione

### Non comuni:

Gonfiore dei linfonodi, febbre, vomito, lividi al sito di iniezione

### Rari:

Reazioni allergiche, sonnolenza, cinetosi, diarrea, dolore addominale, rossore, indurimento tissutale, rigonfiamento, prurito, formicolio e senso di calore al sito di iniezione

### I soggetti vaccinati non sono contagiosi.

## 5. Cosa fare in caso di reazione avversa dopo la vaccinazione?

### **In caso di:**

- \* Arrossamento, gonfiore, o dolore in sede di iniezione si consiglia impacco freddo
- \* Febbre >38°C somministrare paracetamolo

### **A cosa si deve stare particolarmente attenti?**

A qualsiasi condizione anomala, come una grave reazione allergica, febbre alta, o comportamento insolito.

Come per le altre vaccinazioni, non si possono escludere le reazioni allergiche immediate, pertanto è importante attendere **15 minuti** nella sala d'attesa del Centro Vaccinale dopo la somministrazione del vaccino.

Una grave reazione allergica si manifesta attraverso difficoltà respiratorie, raucedine o dispnea, battito cardiaco accelerato, orticaria, capogiro, pallore o gonfiore della gola.

### **Cosa si deve fare in caso di reazione grave?**

Chiamare un medico o portare il paziente dal medico immediatamente, spiegando cosa è successo, la data e l'ora in cui è accaduto e quando è stato somministrato il vaccino.

**Ogni evento avverso può essere segnalato, anche dall'utente, sul sito <https://www.vigifarmaco.it>**

## 6. La normativa per il risarcimento dei danni.

La legge 210/92 (art. 1) prevede un riconoscimento economico a favore di soggetti danneggiati irreversibilmente da complicazioni insorte a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni di sangue e somministrazione di emoderivati.

Per quanto riguarda le vaccinazioni i beneficiari sono, fra l'altro, persone che hanno riportato lesioni o infermità dalle quali sia derivata una menomazione permanente dell'integrità psicofisica a seguito di:

- \* vaccinazioni obbligatorie per legge o per ordinanza di una autorità sanitaria
- \* vaccinazioni non obbligatorie, ma effettuate per motivi di lavoro o per incarichi d'ufficio o per poter accedere ad uno stato estero
- \* vaccinazioni non obbligatorie, ma effettuate in soggetti a rischio operanti in strutture sanitarie ospedaliere

## 7. Come avere maggiori informazioni?

Possono essere consultati i seguenti siti:

- \* <http://www.vaccinarsi.org>
- \* <http://www.epicentro.iss.it/temi/vaccinazioni>
- \* [www.euro.who.int/vaccine/resourcecentre](http://www.euro.who.int/vaccine/resourcecentre)
- \* <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/salute-sociale/promozione-salute-prevenzione/FOGLIA5/>

### **Fonti:**

- \* Epicentro
- \* Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV 2017-2019)
- \* DGR n. 365 del 3 marzo 2017